

Colloquium dental Montichiari diventa capitale europea dell'odontoiatria

Oltre 200 aziende stanno animando la kermesse Gli espositori provengono da trenta diversi Paesi

La fiera

Flavio Archetti

MONTICHIARI. Per Brescia quello in corso è un fine settimana da capitale italiana ed europea dell'odontoiatria e dell'odontotecnica. Organizzata ancora una volta da Teamwork media, in collaborazione con Assopadana Claii, è in svolgimento la quattordicesima edizione del Colloquium dental

Italian dental show expo, la manifestazione fieristica ospitata al Centro fiera di Montichiari divenuta un punto di riferimento per l'intero settore dentale italiano e per buona parte di quello europeo, e oggi pieno titolo l'evento più importante del nostro Paese e il secondo al livello continentale dietro al solo colosso tedesco International dental show di Colonia.

Avviato giovedì 19 ottobre e in conclusione oggi, Colloquium dental ha già attirato qualche migliaio di visitatori e ieri è stato tenuto a battesimo (con taglio del nastro) dal patron della manifestazione Peter Asselmann, dal consigliere di Regione Lombardia Claudia Carzeri, dal presidente del Centro fiera del Garda Gianantonio Rosa, dal sindaco di Montichiari Marco Togni, dal presidente del comitato scientifico Andrea Savi e dal presidente dell'Associazione nazionale titolari di laboratorio odontotecnico Mauro Marin.

Il panorama. Nel suo intervento Asselmann ha sottolineato la «portata internazionale del Colloquium 2023, a cui stanno partecipando relatori e espositori da trenta Paesi del mondo, dagli Stati Uniti, al Giappone, dalla Germania, al Belgio, passando per Spagna, Cina, Pakistan, Arabia Saudita, Canada, Svizzera, Austria, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Grecia, Turchia, Serbia, Portogallo, Singapore, Francia, Ungheria, Re-



Al Centro fiera. Gli organizzatori al taglio del nastro

gno Unito, Malesia e India». La consigliera regionale Carzeri ne ha ricordato come il governo sia «al lavoro per il riconoscimento agli odontotecnici del titolo di professione sanitari, come detto dall'Unione Europea, visto che oggi il titolo è di ausiliari sanitari», una battaglia delicata di cui si discute da tempo non priva del rischio di far entrare in conflitto gli stessi odontotecnici con gli odontoiatri.

Tra gli stand. L'Italian dental show, la parte operativa, è invece animata da 200 aziende che hanno in vetrina tutti i materiali, i ritrovati e le tecniche più avanzate a cui fanno riferi-

mento oggi le cure odontoiatriche e le ricostruzioni odontotecniche. Tema animatore di quest'anno è il confronto tra conoscenza analogica, base tradizionale delle professioni, e quella digitale, arrivata nell'ultimo decennio a rivoluzionare prepotentemente le fasi di lavoro. A swiscerato è toccato e sta toccando a un nutrito gruppo di relatori, animatori dei ventuno congressi in programma, tutti ascoltabili in italiano, inglese, tedesco e bulgaro. Il convegno di oggi, dalle 9.30 alle 11.30, vedrà protagonisti il dentista Ignazio Loi e l'odontotecnica Antonello De Felice in «Luci e ombre dell'era digitale». //